



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-248-2026 DEL 26/08/2026

L'anno 2026, questo giorno ventisei (26) del mese di agosto alle ore 10:10 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Prof. Michele Guerra nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune Dott. Andrea Minari.

Dopo che il Vice Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 9 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Presente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Presente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Presente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Presente (in videoconferenza)
BORGHI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente (in videoconferenza)
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Assente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Presente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Presente

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-248-2026)** e reca l'oggetto esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: SEQUESTRO PROBATORIO DI AREA CONCESSA IN COMODATO - AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DI INCARICO DI PATROCINIO LEGALE AD AVVOCATO DEL LIBERO FORO (F.L. 83/2026). IE

Comune di Parma

Proposta n. 4280 del 21/08/2026

OGGETTO: SEQUESTRO PROBATORIO DI AREA CONCESSA IN COMODATO - AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DI INCARICO DI PATROCINIO LEGALE AD AVVOCATO DEL LIBERO FORO (F.L. 83/2026). IE

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (d'ora in avanti: "T.U.O.E.L.") approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, ed, in particolare, gli articoli 6, comma 2 (che demanda allo Statuto la definizione dei *"modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio"*) e 107 (che riserva ai dirigenti la *"gestione amministrativa, finanziaria e tecnica"*);
- il vigente Statuto del Comune di Parma e, in particolare, gli articoli 41, comma 3, lettera n), 43, comma 1, lettera a) e 79;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni (d'ora in avanti: "T.U.P.I."), recante le *"norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (ROUS), approvato con deliberazione del commissario straordinario n. 391 del 27 aprile 2012, e successive modificazioni ed, in particolare, l'articolo 9, comma 2, lettera d), che ribadisce la norma statutaria appena evocata, ai sensi della quale la rappresentanza processuale del Comune spetta all'avvocato dirigente;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, il quale:
 - o all'articolo 56, comma 1 lettera h), ha qualificato l'incarico di rappresentanza e patrocinio legale quale appalto di servizi, ricomprendendolo, tuttavia, nell'ambito degli appalti e concessioni di servizi cosiddetti *"esclusi"* in quanto non assoggettati alle norme del codice dei contratti pubblici;
 - o l'articolo 13 del citato Decreto (ambito di applicazione), ha stabilito,
 - al comma 2, che *"le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto"*;
 - al comma 5, che *"l'affidamento dei contratti di cui al comma 2 che offrono opportunità di guadagno economico, anche indiretto, avviene tenendo conto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3"*;
- la delibera n. 584 del 19 dicembre 2023 dell'ANAC recante *"Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici"*;
- la regolamentazione sulle linee guida sulla valutazione di impatto generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con Delibera n. 455 del 24/12/2025;

- il vigente "Regolamento per la disciplina di incarichi legali", approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 149/19 in data 01/03/2012 e modificato da ultimo con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 in data 05/10/2020;
- il decreto DSINDACO/0000006/2025 PG n. 92399 del 01/04/2025, con cui il Sindaco di Parma ha conferito all'Avvocato Marco Cassi l'incarico di Dirigente del Settore Advocatura Civica;

Dato atto che relativamente alla presente proposta, responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Advocatura Civica Avv. Marco Cassi, in assenza del responsabile nominato con atto n. 215443 del 31/07/2025;

Vista la comunicazione telematica del 19 agosto 2026, con cui il dirigente del Settore Manutenzioni e Facility Management, nonché - *ad interim* - del Settore Politiche Abitative ha chiesto di provvedere al conferimento di un incarico di patrocinio legale ai fini di assistere e rappresentare l'Ente relativamente ad un sequestro probatorio;

Considerato che il sequestro probatorio di cui trattasi - disposto ex articolo 354, comma 2, del Codice di procedura penale, le cui operazioni sono iscritte nel processo verbale acquisito in data 21/08/2026 al n. 0247865.E di protocollo - risulta essere stato disposto in data 19/06/2026 dal Nucleo Carabinieri Forestale di Parma congiuntamente al NIPAAF di Parma, e che con la misura in parola sono stati tra l'altro posti sotto sequestro un fabbricato ed un'un'area, siti in Parma tra Viale della Villetta e Via Stirone, nonché il materiale ivi ricoverato;

Atteso che, all'atto delle operazioni di sequestro, le condotte ipotizzate sono state attribuite ad ignoti e che il custode giudiziale è stato nominato nella persona del legale rappresentante di una società partecipata dal Comune di Parma, proprietaria dell'intera area sequestrata, parte della quale detenuta dal Comune in comodato ed innanzi descritta;

Visto il contratto di comodato stipulato per scrittura privata n. 19852 del 13/07/2023, avente la durata di cinque anni con scadenza al 25/06/2028, con cui al Comune di Parma è stato concesso l'uso:

- a) di parte dell'area sequestrata, sita in Parma tra Viale della Villetta e Via Stirone, ove in particolare insiste un fabbricato adibito dal Comune a "deposito temporaneo di beni e attrezzature";
- b) di altra parte dell'area sequestrata, egualmente sita in Parma tra Viale della Villetta e Via Stirone, per l'accesso al fabbricato di cui trattasi;

Considerato che:

- come si evince dalla già menzionata comunicazione dirigenziale, a seguito del sequestro il Comune di Parma è privato della disponibilità del fabbricato e dell'area di cui è comodatario e titolare del diritto di accesso rispettivamente, nonché del materiale ivi riposto, con conseguente pregiudizio per l'attività istituzionale dell'Ente;
- il Comune di Parma, quale detentore qualificato dell'immobile in forza del precitato contratto di comodato, ha la facoltà di intervenire nel procedimento di sequestro probatorio di cui trattasi a norma del codice di procedura penale;

Atteso che l'attività di assistenza e di rappresentanza dell'Ente nell'ambito del procedimento relativo al sequestro probatorio di cui trattasi presuppone un'approfondita conoscenza del diritto penale e del diritto processuale penale, di cui non sono dotati gli avvocati dell'Advocatura Civica, i quali curano prevalentemente il contenzioso civile e amministrativo;

Ravvisato l'interesse del Comune alla rimozione del vincolo sull'immobile, o comunque all'accesso al medesimo, necessari per la propria attività istituzionale nonché per l'esigenza di attuare le prescrizioni impartite dalle autorità competenti ed, in ogni caso, per porre in essere le misure necessarie per sovvenire alla situazione;

Ritenuto che il dirigente del Settore Advocatura Civica provvederà, con successiva determinazione dirigenziale, ad individuare il professionista esterno cui demandare la difesa del Comune;

Dato atto che il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.O.E.L.;

Acquisito, altresì, il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, onde consentire la proposizione dell'istanza di dissequestro e degli eventuali rimedi entro i termini perentori di legge;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

DELIBERA

- **di richiamare** le premesse, a fare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- **di autorizzare** il conferimento di incarico di patrocinio legale ad un avvocato del libero foro, con specifica competenza in materia penale, afferente il procedimento relativo al sequestro probatorio disposto in data 19/06/2026 giusta il processo verbale in data 21/08/2026 protocollo n. 0247865.E su area sita in Parma tra Viale della Villetta e Via Stirone - meglio descritta nelle premesse – comportante per l'assistenza e la rappresentanza di questo Comune in ogni fase e grado del procedimento connesso al predetto sequestro;
- **di dare atto** che il responsabile del procedimento in questa determinazione è interinalmente individuato nel dirigente pro tempore dell'Avvocatura Civica avv. Marco Cassi, stante l'assenza del responsabile effettivo di cui alla premessa;
- **di demandare** al dirigente pro tempore del Settore Avvocatura Civica l'individuazione del professionista esterno cui affidare l'incarico di difesa del Comune, con successiva determinazione dirigenziale, tenuto conto della particolare natura e complessità della materia penale e della necessità di garantire la continuità difensiva, nonché l'impegno delle somme necessarie per il compenso del medesimo e l'adozione degli atti di gestione successivi, ivi compresa l'eventuale adozione del provvedimento finale;
- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, onde consentire il celere intervento nel procedimento di sequestro di cui alle premesse;
- **di dichiarare, altresì**, che la presente deliberazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con Delibera n. 455 del 24/12/2025.

DELIBERAZIONE N. GC-2026-248 DEL 26/08/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
VICE SEGRETARIO GENERALE
Minari

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
SINDACO
Guerra

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati: